****

**COMUNICATO STAMPA**

**VILLAGGIO PER LA TERRA**

***ROMA IN MARIAPOLI – VIVERE INSIEME LA CITTA’***

**GALOPPATOIO DI VILLA BORGHESE, 22 – 25 APRILE 2016**

Un villaggio temporaneo al centro della metropoli, quasi un cuore supplementare prestato alle grandi arterie della capitale fino alle periferie per rilanciare e far circolare i valori migliori della Città eterna, dalla fraternità alla tutela ambientale, dalla legalità alla cittadinanza attiva. È l’idea di base su cui si fonda il **“Villaggio per la Terra”,** l’evento ospitato nell’area del **Galoppatoio di Villa Borghese dal 22 al 25 aprile 2016, promosso in collaborazione da Earth Day Italia e dal Movimento dei Focolari di Roma.**

L’iniziativa incrocia il suo ricco programma con alcune date significative a livello internazionale, a cominciare dal **22 aprile, giorno in cui si celebra la** [**46.ma**](http://46.ma) **Giornata mondiale della terra** e data simbolica scelta dall’Onu come primo giorno utile per la firma, a New York, dell’accordo globale sui cambiamenti climatici, stilato lo scorso dicembre a Parigi dai Paesi partecipanti al vertice del COP21. Un’intesa “benedetta” anche da Papa Francesco, che con la sua Enciclica “Laudato si’**”** ha invitato governi e singole persone al rispetto della “casa comune”, mettendo in campo politiche e stimolando buone pratiche ispirate da una visione “integrale” dell’ecologia.

Per l’occasione, nella serata del **22**, sul grande palco del “Villaggio” salirà **Rocco Hunt**, il protagonista dell’edizione 2016 del **“Concerto per la Terra”,** uno degli appuntamenti di maggiore risonanza della campagna annuale condotta da Earth Day Italia.

Il **23 aprile – Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore – al “Villaggio per la terra” si aprirà la Mariapoli di Roma dal titolo “Vivere insieme la città”.** Una serie di workshop, focus, performance artistiche, dibattiti con esperti, testimonianze, momenti di gioco – dislocati in vari punti del Villaggio e aperti a persone di tutte le età – permetteranno di approfondire temi tra i più caldi proposti dall’attualità: “L’Islam spiegato a chi ha paura dei musulmani”, la “Legalità del noi”, “Roma città aperta alla fraternità”, “La nostra Città, la nostra Terra”. Base e architrave di ogni argomento sarà il valore del dialogo, inteso come ponte di conoscenza reciproca, di confronto tra centro e periferia, di accoglienza, amicizia e rispetto: gli unici mattoni che possono permettere di costruire in modo duraturo l’edificio della convivenza in una città sempre più multiculturale e multireligiosa come Roma.

Un esempio di come questo tipo di dialogo possa trovare espressione anche in campo artistico sarà offerto dal **Gen Verde,** band composta da 22 artiste di 14 nazioni. Nato nel 1966 al centro internazionale dei focolari a Loppiano (Fi), il gruppo sarà sul palco del Villaggio la sera del **24 aprile** per il concerto “On the ther side”, un mix di canzoni di generi diversi, coreografie e proiezioni multimediali pensato come un caleidoscopio delle diversità e delle vicende di vari popoli del pianeta, dal 38° parallelo che divide Nord e Sud Corea alla bellezza troppo spesso violata della foresta amazzonica.

La formula scelta per “Vivere insieme la città” è quella della Mariapoli, esperienza vissuta nel Movimento dei focolari fin dal 1949, che nell’anno del **Giubileo** **della Misericordia** vuole offrire a quanti parteciperanno la possibilità di condividere un’esperienza di Vangelo vissuto, nella prospettiva delle sfide culturali e sociali di oggi. Il “Villaggio per la terra” vuole essere dunque un laboratorio di cittadinanza per abitanti e turisti, per mostrare in piccolo **il bello che esiste a Roma, dimostrando che** incontrarsi nella diversità è possibile, che la solidarietà è un valore universale.

**Stampa: 3358356271 – 3391982836 – 3392184423**

**Info:** [**www.villaggioperlaterra.it**](http://www.villaggioperlaterra.it)